



Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Cabina di Regia ai sensi del DM Salute 30 aprile 2020

# Monitoraggio Fase 2 Report settimanale

## Report 33 Sintesi nazionale

Monitoraggio Fase 2 (DM Salute 30 aprile 2020) Dati relativi alla settimana 21-27 dicembre 2020 (aggiornati al 29 dicembre 2020)





Appendice - Tabella 1 — Quadro sintetico con i principali indicatori del monitoraggio e compatibilità con gli Rt puntuali con gli scenari ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", dati al 29 dicembre 2020 relativi alla settimana 21/12-27/12

	Incidenza per 100.000 ab	· Nuovi	Tre settim COVI	anale	Stima di Rt-	Dichiarata trasmissione			Allerte	Compatibi lità Rt sintomi		Classificazione Alta e/o
Regione.PA	14gg	casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focol ai	puntuale (calcolato al 15/12/2020)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	puntuale con gli scenari di trasmissio ne*	Classificazione complessiva di rischio	equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Abruzzo	168.79	964	<b>\</b>	<b>\</b>	0.65 (CI: 0.6- 0.71)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	1	Bassa	No
Basilicata	158.37	394	$\rightarrow$	$\rightarrow$	1.09 (CI: 0.9- 1.3)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Calabria	131.35	1290	<b>↑</b>	<b>↑</b>	1.09 (CI: 1- 1.19)	No	Moderata	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%	2	Moderata	No
Campania	179.78	4417	<b>\</b>	<b>\</b>	0.78 (CI: 0.72- 0.83)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Emilia-Romagna	412.84	8254	<b>\</b>	<b>\</b>	0.98 (CI: 0.96- 1.01)	No	Bassa	Moderata	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
FVG	333.68	1899	<b>\</b>	<b>\</b>	0.96 (CI: 0.92- 1.01)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Lazio	285.34	7824	<b>\</b>	<b>\</b>	0.84 (CI: 0.81- 0.88)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%	1	Moderata	No
Liguria	217.29	1419	<b>\</b>	<b>\</b>	1.07 (CI: 1.01-1.13)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	2	Moderata	No
Lombardia	251.27	10680	<b>\</b>	<b>\</b>	1 (CI: 0.98- 1.02)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%	1	Moderata	No
Marche	293.40	1940	<b>\</b>	<b>\</b>	0.99 (CI: 0.88- 1.09)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
Molise	232.25	260	<b>\</b>	<b>\</b>	0.89 (CI: 0.67- 1.14)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind	1	Bassa ad alto rischio di	No





	Incidenza per 100.000 ab	Nuovi	Tre settim COVI		Stima di Rt-	Dichiarata trasmissione			Allerte	Compatibi lità Rt sintomi		Classificazione Alta e/o
Regione.PA	14gg	casi segnalati nella settimana	Casi (Fonte ISS)	Focol ai	puntuale (calcolato al 15/12/2020)	non gestibile in modo efficace con misure locali (zone rosse)	Valutazione della probabilità	Valutazione di impatto	relative alla resilienza dei servizi sanitari territoriali	puntuale con gli scenari di trasmissio ne*	Classificazione complessiva di rischio	equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
									2.1 in aumento e sopra 10%		progressione a rischio moderato	
Piemonte	234.51	4215	<b>\</b>	$\rightarrow$	0.71 (CI: 0.68- 0.73)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
PA Bolzano/Bozen	315.93	709	<b>\</b>	<b>\</b>	0.76 (CI: 0.7- 0.82)	No	Bassa	Bassa	0 allerte segnalate	1	Bassa	No
PA Trento	347.31	646	<b>\</b>	<b>\</b>	0.71 (CI: 0.66- 0.77)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Puglia	315.87	5547	<b>\</b>	<b>\</b>	1 (CI: 0.97- 1.03)	No	Bassa	Alta	0 allerte segnalate	1	Moderata	No
Sardegna	170.63	1069	<b>\</b>	<b>→</b>	0.78 (CI: 0.72- 0.85)	No	Non valutabile	Bassa	0 allerte segnalate	1	Non valutabile (equiparato a rischio alto)	No
Sicilia	210.69	4649	<b>\</b>	<b>↑</b>	0.93 (CI: 0.89- 0.97)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%	1	Bassa	No
Toscana	152.84	2444	<b>\</b>	<b>\</b>	0.79 (CI: 0.76- 0.83)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Bassa	No
Umbria	196.30	766	<b>\</b>	<b>↑</b>	0.8 (CI: 0.73- 0.86)	No	Bassa	Bassa	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	1	Bassa ad alto rischio di progressione a rischio moderato	No
V.d'Aosta/V.d'Ao ste	225.50	127	<b>\</b>	<b>→</b>	0.83 (CI: 0.66- 1.01)	No	Bassa	Moderata	0 allerte segnalate	1	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No
Veneto	968.64	21802	<b>\</b>	<b>\</b>	1.07 (CI: 1.06-1.09)	No	Bassa	Alta	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%	2	Moderata ad alto rischio di progressione a rischio alto	No

PA: Provincia Autonoma; gg: giorni
\* ai sensi del documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale"





## Dimensione 1 - completezza dei dati

## Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio:

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Allerta
	1.1	Numero di casi sintomatici notificati per mese in cui è indicata la data inizio sintomi / totale di casi sintomatici notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			
Capacità di monitoraggio (indicatori di qualità dei	ricovero in ospedale (in in cui è indicata la data casi con storia di ricove reparti diversi dalla TI)	Numero di casi notificati per mese con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) in cui è indicata la data di ricovero/totale di casi con storia di ricovero in ospedale (in reparti diversi dalla TI) notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo	Almeno il 60% con trend in miglioramento Un valore di almeno 50% con trend in miglioramento sarà considerato accettabile nelle prime 3 settimane dal 4 maggio 2020		Sorveglianza integrata
sistemi di sorveglianza con raccolta dati a livello nazionale)	1.3	Numero di casi notificati per mese con storia di trasferimento/ricovero in reparto di terapia intensiva (TI) in cui è indicata la data di trasferimento o ricovero in TI/totale di casi con storia di trasferimento/ricovero in terapia intensiva notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo		<60%	nazionale
	1.4	Numero di casi notificati per mese in cui è riportato il comune di domicilio o residenza/totale di casi notificati al sistema di sorveglianza nello stesso periodo			





Appendice - Tabella 2 – Indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio, monitoraggio per Regione, dati al 29 dicembre 2020 relativi alla settimana 21/12-27/12

Regione.PA	Ind1.1 settimana precedente (%)	Ind1.1 settimana di riferimento (%)	Variazione	Ind1.2 (%)	Ind1.3 (%)	Ind1.4 (%)
Abruzzo	86.9	83.8	Stabilmente sopra-soglia	99.8	100.0	99.7
Basilicata	99.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Calabria	86.1	91.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	96.3	99.5
Campania	90.4	90.6	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	98.9
Emilia-Romagna	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.3
FVG	99.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.8
Lazio	91.5	90.8	Stabilmente sopra-soglia	98.1	100.0	90.9
Liguria	85.6	88.4	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	97.9
Lombardia	72.7	63.4	In diminuzione, di poco sopra-soglia	99.9	100.0	98.2
Marche	99.9	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Molise	98.5	94.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Piemonte	98.5	97.6	Stabilmente sopra-soglia	99.5	99.9	98.6
PA Bolzano/Bozen	93.2	93.4	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.6
PA Trento	100.0	100.0	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	95.4
Puglia	93.5	94.9	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0
Sardegna	61.8	59.1	Sotto-soglia	99.8	100.0	99.7
Sicilia	91.1	91.9	Stabilmente sopra-soglia	99.9	100.0	99.2
Toscana	96.8	96.1	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.3
Umbria	92.4	91.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.3
V.d'Aosta/V.d'Aoste	94.3	92.5	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	99.7
Veneto	86.5	85.3	Stabilmente sopra-soglia	100.0	100.0	100.0





## Dimensione 2 - la classificazione della trasmissione ed impatto

### Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
	3.1	Numero di casi riportati alla protezione civile negli ultimi 14 giorni	Numero di casi con trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento negli ultimi 5gg (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	Ministero della salute
Stabilità di trasmissione	3.2	Rt calcolato sulla base della sorveglianza integrata ISS (si utilizzeranno due indicatori, basati su data inizio sintomi e data di ospedalizzazione)	Rt regionale calcolabile e ≤1 in tutte le Regioni/PPAA in fase 2 A	Rt>1 o non calcolabile	Database ISS elaborato da FBK
	3.4	Numero di casi per data diagnosi e per data inizio sintomi riportati alla sorveglianza integrata COVID- 19 per giorno	Trend settimanale in diminuzione o stabile	Casi in aumento nell'ultima settimana (% di aumento settimanale con soglie standard da utilizzare come "cruscotto informativo")	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	3.5	Numero di nuovi focolai di trasmissione (2 o più casi epidemiologicamente collegati tra loro o un aumento inatteso nel numero di casi in un tempo e luogo definito)	Mancato aumento nel numero di focolai di trasmissione attivi nella Regione  Assenza di focolai di trasmissione sul territorio regionale per cui non sia stata rapidamente realizzata una valutazione del rischio e valutata l'opportunità di istituire una "zona rossa" sub-regionale	Evidenza di nuovi focolai negli ultimi 7 giorni in particolare se in RSA/case di riposo/ospedali o altri luoghi che ospitino popolazioni vulnerabili. La presenza nuovi focolai nella Regione richiede una valutazione del rischio ad hoc che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	ISS - Monitoraggio dei focolai e delle zone rosse con schede di indagine
	3.6	Numero di nuovi casi di infezione confermata da SARS-CoV-2 per Regione non associati a catene di trasmissione note	Nel caso vi siano nuovi focolai dichiarati, l'indicatore può monitorare la qualità del contacttracing, nel caso non vi siano focolai di trasmissione la presenza di casi non collegati a catene di trasmissione potrebbe essere compatibile con uno scenario di bassa trasmissione in cui si osservano solo casi sporadici (considerando una quota di circolazione non visibile in soggetti pauci- sintomatici)	In presenza di focolai, la presenza di nuovi casi di infezione non tracciati a catene note di contagio richiede una valutazione del rischio <i>ad hoc</i> che definisca qualora nella regione vi sia una trasmissione sostenuta e diffusa tale da richiedere il ritorno alla fase 1	Valutazione periodica settimanale
Servizi sanitari e assistenziali non sovraccarichi	3.8	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Terapia Intensiva (codice 49) per pazienti COVID-19	≤ 30%	>30%	Piattaforma rilevazione giornaliera posti letto MdS.
	3.9	Tasso di occupazione dei posti letto totali di Area Medica per pazienti COVID-19	≤ 40%	> 40%	





### Nota Metodologica

#### NB Classificazioni non valutabili nella attuale situazione sono da considerarsi equiparabili a classificazioni di rischio alto/molto alto

**Stima di Rt:** La renewal equation che è alla base del metodo per il calcolo di Rt considera "il numero di nuovi casi locali con inizio sintomi al giorno t" (x) trasmessi dai "casi con inizio sintomi nei giorni precedenti" (y). Quando abbiamo dei casi importati, questi vengono contati insieme a tutti gli altri casi in y, in quanto potenziali "infettori" di nuovi casi locali, ma non in x, in quanto infezioni che sono state trasmesse altrove. Dal punto di vista computazionale è sufficiente, per le regioni, continuare ad utilizzare gli script basati sul software EpiEstim, avendo cura di inserire nella terza colonna del file di input il numero corretto di casi giornalieri che sono stati importati da un'altra regione o dall'estero.

**Valutazione del Rischio:** nel caso in cui venga riscontrato un aumento in entrambi i flussi di sorveglianza ma questo sia attribuibile esclusivamente a casi importati e immediatamente isolati al loro arrivo sul territorio regionale, questo non porta automaticamente ad un aumento nel livello di rischio.

**Dati sui focolai:** appurato ormai il consolidamento del dato sui focolai riportati da ciascuna Regione/PA, il trend nel numero di focolai per settimana è utilizzato dal report numero 12 nella valutazione del rischio in linea con quanto riportato alla Figura 1 del DM Salute del 30 aprile 2020.

**Casi importati:** La completezza del dato sulla provenienza dei casi (autoctoni, importati da altra Regione, importati da Stato estero) è considerata sufficiente e ne è quindi tenuto conto nel calcolo dell'Rt e nella valutazione del rischio (interpretazione dell'indicatore 3.4).

**Scenario settimanale di riferimento:** viene introdotta la analisi dello scenario settimanale sulla base del dato Rt sintomi (puntuale) in base a quanto definito nel documento Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale :

- Compatibile con Scenario 1: Rt regionali sopra soglia per periodi limitati (inferiore a 1 mese)
- Compatibile con Scenario 2: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1 e Rt=1,25
- Compatibile con Scenario 3: Rt regionali significativamente compresi tra Rt=1,25 e Rt=1,5
- Compatibile con Scenario 4: Rt regionali significativamente maggiori di 1,5

**Probabilità di raggiungere soglie di occupazione posti letto:** Viene introdotto il dato **stimato a 1 mese** in base all'Rt di ospedalizzazione sulla probabilità di raggiungere le soglie previste negli indicatori 3.8 e 3.9 relative al tasso di occupazione dei posti letto in terapia intensiva ed area medica **qualora si mantengano le condizioni osservate nella settimana di monitoraggio corrente**. Viene fornito il dato categorizzato come segue: <5%, 5-50%, > 50%. Sono integrate nelle stime di proiezione i posti letto attivabili nel periodo compatibile con la stima stessa.

**Occupazione posti letto:** si riporta in questa relazione il dato più recente trasmesso dalle Regioni/PA alla DG Programmazione del Ministero della Salute. Il tasso di occupazione è calcolato dal mese di maggio tenendo conto dei soli posti letto attivi al momento della rilevazione.





Appendice - Tabella 3 - Indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione, dati al 29 dicembre 2020 relativi alla settimana 21/12-27/12

Regione.PA	Ind3.1	Trend 3.1 (% variazione settimanale)	Trend 3.4 (% variazione settimanale)	Ind3.2 (Rt puntuale)	Ind3.5	Ind3.6	Ind3.8*	Ind3.9*
Abruzzo	2412	-26.1	-21.5	0.65 (CI: 0.6-0.71)	119	527	20%	31%
Basilicata	1056	-25.2	-17.9	1.09 (CI: 0.9-1.3)§	0	9	7%	22%
Calabria	2898	13.9	16.2	1.09 (CI: 1-1.19)	16	332	9%	28%
Campania	12166	-15.8	-19.2	0.78 (CI: 0.72-0.83)	365	1770	16%	31%
Emilia-Romagna	21572	-1.0	-19.0#	0.98 (CI: 0.96-1.01)	49	5072	29%	46%
FVG	7578	-51.5	-14.3#	0.96 (CI: 0.92-1.01)	524	1534	32%	51%
Lazio	18091	-6.3	-10.8	0.84 (CI: 0.81-0.88)	101	130	33%	44%
Liguria	3486	-22.1	-21.6	1.07 (CI: 1.01-1.13)	145	65	28%	42%
Lombardia	28293	-18.1	-27.4#	1 (CI: 0.98-1.02)	1422	6804	41%	31%
Marche	4899	-1.7	-3.8	0.99 (CI: 0.88-1.09)	135	1110	28%	39%
Molise	701	-1.4	-46.9#	0.89 (CI: 0.67-1.14)	1	0	24%	26%
Piemonte	8724	28.4	-29.3	0.71 (CI: 0.68-0.73)	590	1135	33%	52%
PA Bolzano/Bozen	2019	-49.1	-28.2	0.76 (CI: 0.7-0.82)	23	173	26%	33%
PA Trento	2694	-45.2	-47.9#	0.71 (CI: 0.66-0.77)	10	767	50%	62%
Puglia	13467	-23.4	-25.3	1 (CI: 0.97-1.03)	121	3353	30%	43%
Sardegna	3867	-16.6	-38.0#	0.78 (CI: 0.72-0.85)	202	227	24%	30%
Sicilia	11426	-19.8	-0.6	0.93 (CI: 0.89-0.97)	538	2779	22%	26%
Toscana	6440	-12.7	-24.6#	0.79 (CI: 0.76-0.83)	165	1382	29%	18%
Umbria	1874	-21.7	-23.2	0.8 (CI: 0.73-0.86)	129	491	26%	35%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	310	-6.2	-18.8#	0.83 (CI: 0.66-1.01)	43	0	12%	54%
Veneto	50011	-9.7	-9.3	1.07 (CI: 1.06-1.09)	4484	4165	36%	45%

<sup>\*</sup> dato aggiornato al giorno 28/12/2020

<sup>#</sup> Regioni/PPAA dove è stato rilevato un forte ritardo di notifica dei casi nel flusso ISS che potrebbe rendere la valutazione di questi indicatori meno affidabile. Nel caso della Regione FVG, dai 2504 casi segnalati nella settimana 21-27 dicembre, 444 hanno una data prelievo anteriore al 14 dicembre, che potrebbe spiegare in parte il disallineamento osservato. Nel caso della PA di Trento e la Regione Toscana il disallineamento si spiega parzialmente per un errore nell'inserimento delle date di prelievo/diagnosi nel flusso ISS.

<sup>§</sup> L'Rt calcolato per la Regione Basilicata potrebbe risentire di un errore in alcune delle date inizio sintomi riportate e quindi, si deve interpretare con cautela.

## Dimensione 3 - Resilienza dei servizi sanitari preposti nel caso di una recrudescenza dell'epidemia da COVID-19

# Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti

Settore	N	Indicatore	Soglia	Allerta	Fonte dati
Abilità di testare tempestivamente tutti i casi Sospetti	2.1	% di tamponi positivi escludendo per quanto possibile tutte le attività di screening e il "retesting" degli stessi soggetti, complessivamente e per macro-setting (territoriale, PS/Ospedale, altro) per mese.*	Trend in diminuzion e in setting ospedalieri/ PS  Valore predittivo positivo (VPP)	Trend in aumento in setting ospedalieri/ PS  VPP in aume	Valutazione periodica
		*Il calcolo di questo indicatore, senza modificarne la definizione, sarà oggetto di rivalutazione in collaborazione con le Regioni/PA alla luce delle modifiche previste nella definizione internazionale di caso per gli aspetti legati all'accertamento diagnostico dei casi COVID-19	dei test stabile o in diminuzione	nto	settimanale
	2.2	Tempo tra data inizio sintomi e data di diagnosi	Mediana settimanale ≤ 5gg	Mediana settimanal e > 5gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19
	2.3 (opzionale)	Tempo tra data inizio sintomi e data di isolamento	Mediana settimanale ≤ 3gg	Mediana settimanal e > 3gg	ISS - Sistema di Sorveglianza integrata COVID-19 con integrazione di questa variabile
Possibilità di garantire adeguate risorse per contact- tracing,	2.4	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale al contact-tracing	Numero e tipologia di figure professionali dedicate a	Numero e tipologia di figure professiona li dedicate	
isolamento e quarantena	2.5	Numero, tipologia di figure professionali e tempo/persona dedicate in ciascun servizio territoriale alle attività di prelievo/invio ai laboratori di riferimento e monitoraggio dei contatti stretti e dei casi posti rispettivamente in quarantena e isolamento	ciascuna attività a livello locale progressivame nte allineato con gli standard raccomandati a livello europeo	a livello locale riportato come non adeguato in base agli standard raccomand ati a livello	Relazione periodica (mensile)
	2.6	Numero di casi confermati di infezione nella regione per cui sia stata effettuata una regolare indagine epidemiologica con ricerca dei contatti stretti/totale di nuovi casi di infezione confermati	Trend in migliorament o con target finale 100%		

Appendice - Tabella 4 — Indicatori di processo sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e di gestione dei contatti e valutazione della resilienza dei servizi sanitari territoriali

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Abruzzo	19.8%	22.3%	2	3	0.9 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	87%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%
Basilicata	7.9%	7.3%	1	-3	1.2 per 10000	6.2 per 10000	7.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Calabria	8.1%	9.9%	2	0	0.9 per 10000	0.6 per 10000	1.5 per 10000	95%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 5%
Campania	9.3%	9.3%	1	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.4 per 10000	2.2 per 10000	97.1%	0 allerte segnalate
Emilia-Romagna	13.7%	15.4%	2	Non calcolabile	1.2 per 10000	1.7 per 10000	2.8 per 10000	80.4%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 15%
FVG	26.2%	22.7%	3	2	1.3 per 10000	1.2 per 10000	2.5 per 10000	93.7%	0 allerte segnalate
Lazio	21.2%	22.3%	3	1	0.9 per 10000	1 per 10000	1.8 per 10000	99.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 20%
Liguria	8.3%	8.1%	2	2	1 per 10000	1 per 10000	2 per 10000	92.1%	0 allerte segnalate
Lombardia	23%	25.2%	2	Non calcolabile	1 per 10000	1 per 10000	1.9 per 10000	93.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 25%
Marche	10.9%	9.3%	1	1	1 per 10000	1.4 per 10000	2.4 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Molise	7.6%	10.6%	-1	-1	1.5 per 10000	2.4 per 10000	3.8 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
Piemonte	9.8%	8.2%	4	1	1.2 per 10000	1.8 per 10000	3.1 per 10000	94.3%	0 allerte segnalate
PA Bolzano/Bozen	32.7%	32%	3	1	5.4 per 10000	1.4 per 10000	6.8 per 10000	100%	0 allerte segnalate
PA Trento	24.9%	20.5%	3	3	1.1 per 10000	1.6 per 10000	2.7 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Puglia	33.3%	31.2%	4	4	0.9 per 10000	0.8 per 10000	1.8 per 10000	91.5%	0 allerte segnalate
Sardegna	11.4%	11.4%	3	2	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.6 per 10000	77.1%	0 allerte segnalate
Sicilia	5.9%	17.1%#	2	Non calcolabile	0.7 per 10000	1.9 per 10000	2.5 per 10000	86.6%	allerta segnalata. Ind 2.1 non     valutabile per modifica nella     modalità di calcolo dell'indicatore.
Toscana	10.9%	11.3%	0	2	2.1 per 10000	1.8 per 10000	4 per 10000	99.2%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%

Regione.PA	Ind2.1* (precedente)	Ind2.1 (settimana di riferimento)	Ind2.2 (mediana giorni tra inizio sintomi e diagnosi**)	Ind2.3 (mediana)	Ind2.4	Ind2.5	Totale risorse umane	Ind2.6	Resilienza dei servizi sanitari territoriali
Umbria	12%	12.5%	3	1	1.5 per 10000	3.1 per 10000	4.6 per 10000	100%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%
V.d'Aosta/V.d'Aoste	17.3%	17.2%	2	1	2.2 per 10000	1.9 per 10000	4.1 per 10000	100%	0 allerte segnalate
Veneto	13.2%	13.8%	2	1	1 per 10000	1.8 per 10000	2.8 per 10000	95.5%	1 allerta segnalata. Ind 2.1 in aumento e sopra 10%

<sup>\*</sup> le diverse politiche di o'fferta di "testing" e l'uso di test alternativi al test molecolare nelle Regioni/PPAA non rendono questo indicatore confrontabile tra le stesse.

\*\* in presenza di numerosi casi che vengono diagnosticati prima dell'inizio dei sintomi (asintomatici alla diagnosi) è possibile il riscontro di tempi mediani molto brevi o, in casi estremi, negativi. Si ricorda che tutti i dati degli indicatori di monitoraggio sono validati con i referenti delle rispettive Regioni/PA prima della finalizzazione delle relazioni settimanali.

#non valutabile dato che hanno incluso per la pima volta in questa settimana di monitoraggio nel denominatore anche test antigenici rapidi.

Appendice - Tabella 5 — Incidenza cumulativa per COVID-19 (per 100,000 ab) per Regione/PA, a 7 e 14gg, dati al 29 dicembre 2020 relativi alla settimana 21/12-27/12; Fonte ISS

Regione/PA	Numero di casi totale	Incidenza cumulativa per 100,000 ab	Diagnosi ultimi 7 gg	Incidenza 7 gg per 100,000 ab (21/12- 27/12)	Diagnosi ultimi 14gg	Incidenza 14gg
Abruzzo	34.549	2.645,87	964	73,83	2.204	168,79
Basilicata	10.287	1.847,08	394	70,74	882	158,37
Calabria	23.637	1.228,09	1.290	67,02	2.528	131,35
Campania	183.734	3.175,57	4.417	76,34	10.402	179,78
Emilia- Romagna	167.077	3.740,15	8.254	184,77	18.442	412,84
Friuli-Venezia Giulia	39.931	3.296,39	1.899	156,77	4.042	333,68
Lazio	163.066	2.780,07	7.824	133,39	16.737	285,34
Liguria	59.295	3.842,52	1.419	91,96	3.353	217,29
Lombardia	472.230	4.673,71	10.680	105,70	25.388	251,27
Marche	38.603	2.542,35	1.940	127,77	4.455	293,40
Molise	6.395	2.115,69	260	86,02	702	232,25
Piemonte	195.313	4.498,87	4.215	97,09	10.181	234,51
PA Bolzano/Bozen	28.315	5.321,57	709	133,25	1.681	315,93
PA Trento	21.147	3.896,35	646	119,03	1.885	347,31
Puglia	87.855	2.191,83	5.547	138,39	12.661	315,87
Sardegna	27.188	1.667,49	1.069	65,56	2.782	170,63
Sicilia	91.197	1.835,54	4.649	93,57	10.468	210,69
Toscana	118.409	3.180,70	2.444	65,65	5.690	152,84
Umbria	28.553	3.243,61	766	87,02	1.728	196,30
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	7.235	5.764,89	127	101,19	283	225,50
Veneto	245.918	5.010,86	21.802	444,24	47.538	968,64
Italia	2.049.934	3.402,68	81.315	134,97	184.032	305,47